

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2008)

Heft: 4

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

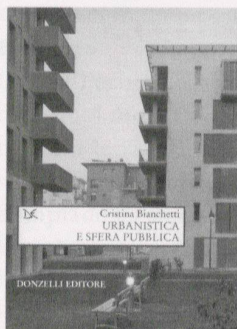
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

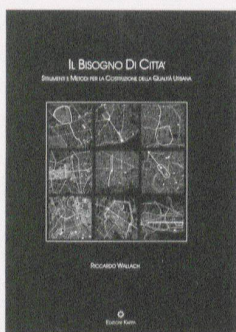
Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Cristina Bianchetti, *Urbanistica e sfera pubblica*. Donzelli Editore, Roma 2008 (ISBN: 978-88-6036-202-5, ril., testo, 15.7 x 21 cm, pp. 169, italiano).

Il libro è una sequenza di intensi saggi dedicati al tema del rapporto tra «urbanistica» e il mutevole concetto contemporaneo di «pubblico». La stessa definizione di «spazio pubblico contemporaneo» appare come qualcosa di «(...) labile, mobile, sfrangiato. Non più unitario. Addirittura residuale, frammentario, temporaneo» (p. 74). Il volume è strutturato in cinque capitoli: *I panni degli altri; Buone o cattive idee; Il pathos dell'urbanità; Giochi seduttivi e problemi di governo; Il deflagrare del pubblico*; nei quali viene riconosciuta l'esistenza del rapporto problematico tra il sapere sullo spazio e le modalità della sua trasformazione. Bianchetti indaga la lettura critica e l'elaborazione teorica attorno a temi urbani, a proposito dei quali gli urbanisti e gli architetti sembrano aver smarrito la capacità di consolidare un pensiero critico convincente. Il saggio si propone così come una riflessione sul significato del progetto per la città e sulla sua parziale incapacità di fare fronte al mutato concetto di pubblico. A questo proposito il testo si interroga sulla funzione e sulla «(...) capacità che il progetto mostra nel proporre un discorso all'altezza della situazione» (p. 5), così come sulla «... diminuita capacità di mediazione sociale del discorso sullo spazio, la sua attuale difficoltà ad orientare un sapere comune, a ridefinire un'opinione condivisa» (p. 6). Cristina Bianchetti è professore di Urbanistica presso il Politecnico di Torino, tra i suoi scritti ricordiamo in particolare: *Abitare la città contemporanea* (Skira, 2003).



Riccardo Wallach, *Il Bisogno di Città – Strumenti e metodi per la costruzione della Qualità Urbana*. Edizioni Kappa, Roma 2005 (ISBN: 88-7890-651-4, bross., ill. dis. b/n, 21.5 x 29.7 cm, pp. 238, italiano).

Il libro è dedicato al tema della città e dello spazio pubblico con particolare attenzione agli strumenti per il suo progetto. Si tratta di un'accattivante e agile raccolta di schede, disegni, piante e sezioni dei principali elementi che concorrono alla definizione dello spazio urbano. «Il "bisogno di città", quando emerge, si esprime soprattutto nella richiesta di luoghi d'incontro, di aree pedonali, di giardini, di viali, di parcheggi, di servizi di base efficienti, di spazi definiti, sicuri, accessibili, di qualità, identificabili come propri, in sintesi di spazi urbani.» Il volume è strutturato in otto sezioni: 1) *La ricerca della qualità urbana*; 2) *Modalità di intervento nella città consolidata*; 3) *Modalità di intervento nella città diffusa* (le prime tre sezioni sono 40 pagine di teoria e inquadramento metodologico); 4) *Sullo spazio urbano* (sezione dedicata agli spazi urbani, le strade, le piazze e i parchi; contiene la presentazione di una «scheda di rilevazione tipo» seguita da una serie di schede che illustrano casi studio rappresentativi); 5) *I materiali di base* (la sezione più ricca e complessa: 130 pagine con materiale grafico relativo a percorsi pedonali, sedi viarie, trasporti pubblici, piste ciclabili, aree per sosta, intersezioni, illuminazione, piantumazioni, complementi, reti tecnologiche); 6) *La qualità diffusa: una città come laboratorio*; 7) *L'urbanistica di base*; 8) *Normativa di riferimento*. Riccardo Wallach è docente di urbanistica presso l'Università «La Sapienza» di Roma; tra gli altri ricordiamo il suo libro: *La strada – elemento costitutivo della qualità urbana* (Gangemi, 2000).



Carlos Castanheira (ed.), *Álvaro Siza, twenty two recent projects*. Texts by A. Siza, Nuno Higinio, José Salgado, Carlos Castanheira, photographs by Fernando Guerra, Casadadararquitectura, V. N. De Gaia (P) 2007 (ISBN: 978-989-20-0699-4, ril., ill. foto col., dis. b/n, 30.7 x 24.6 cm, pp. 398, inglese).

Il libro raccoglie 22 progetti recenti di Álvaro Siza: SAAL Bouça, Porto; Terraços de Bragança, Lisboa; Centro fa Manzana del Revellín, Ceuta; Centro studi «Camiliani», Ceide; Masterplan strada costiera Leça da Palmeira, Matosinhos; Casa patio Zaida, Granada; Padiglione multiuso Gondomar; Masterplan per la strada costiera a Vila do Conde; Biblioteca Municipale Viana do Castelo; Complsoo spartivo Ribera-Serrallo; Casa a Maiorca; Sport hotel e centro sportivo, Huesca; casa a Pego, Sintra; Facoltà di scienze dell'educazione, Lleide; New Orleans Tower, Rotterdam; proposta di ponte sul fiume Douro, Porto; Master Plan e torri Acântara, Lisboa; Stazione sotterranea di São Bento, Porto; Adega Mayor, Campo Mayor; padiglione Anyang, Anyang, Corea del Sud; museo Mimesis, Paju Book City, Corea del Sud; Casa da Arquitectura, Matosinhos. Il volume è curato da Carlos Castanheira, la concezione grafica è di A. Siza e C. Castanheira. Tutti i progetti sono fotografati da Fernando Guerra, importante fotografo portoghese che riesce a interpretare le architetture di Siza restituendoci immagini di grande intensità. Il volume è stato preparato in occasione di una mostra; esposizione esemplare nella quale viene presentato l'intero processo di concretizzazione di ogni singolo progetto. Ogni opera è introdotta da un misurato testo di presentazione, seguono sempre alcune pagine con gli schizzi di studio originali, i disegni dal rigore assoluto e poche fondamentali immagini fotografiche. Un libro sull'opera del maestro che «mantiene nonostante tutto intatta la passione per l'architettura». Un volume in grado di trasmettere grande gioia.